

Prot. n. 24255 del 14/11/2019

Il Presidente

Al Presidente della Giunta regionale
Alberto CIRIO

p.c. Al Presidente del Consiglio regionale
Stefano ALLASIA

SEDE

OGGETTO: *Parere in ordine alla proposta di regolamento recante "Attuazione della legge regionale 30 luglio 2012, n. 9 (Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana e per la partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva)".*

Egregio Presidente,

Le comunico che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio delle Autonomie locali, nella seduta del 13 novembre 2019, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole in ordine alla proposta di regolamento "Attuazione della legge regionale 30 luglio 2012, n. 9 (Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana e per la partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva)".

A tal fine, Le trasmetto la relativa deliberazione.

L'occasione mi è gradita per porgerLe i migliori saluti.

Il Presidente

Davide CROVELLA
(firmato in originale)

AJ/AB/CD

Deliberazione UDP n. 1 del 13 novembre 2019

Parere in ordine alla proposta di Regolamento "Attuazione della legge regionale 30 luglio 2012, n. 9 (Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana e per la partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva)".

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

- Visto l'art. 11 bis della l.r. 7 agosto 2006, n. 30 "Istituzione del Consiglio delle Autonomie locali (CAL) e modifiche alla legge regionale 20 novembre 1998, n. 34 (Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti locali)";
- Considerato che è pervenuta in data 23 ottobre 2019 la richiesta di parere in ordine alla proposta di regolamento "Attuazione della legge regionale 30 luglio 2012, n. 9 (Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana e per la partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva)";
- Rilevato che, ai sensi dell'articolo 11 bis sopra citato, è competente a esprimersi nel merito l'Ufficio di Presidenza del CAL;
- Preso atto dell'istruttoria svolta;
- Viste le osservazioni pervenute da ANPCI, Provincia di Biella, Comune di Torino e ANCI;
- Considerato che il regolamento intende disciplinare, in attuazione dell'articolo 3 della l.r. 30 luglio 2012, n. 9, le iniziative e gli interventi volti a promuovere l'acquisizione e l'uso della lingua dei segni (LIS) per consentire l'integrazione sociale delle persone sorde sia nell'ambito dell'istruzione scolastica sia nei rapporti con le amministrazioni pubbliche e le istituzioni sanitarie;
- Ritenuto nel complesso condivisibile l'impianto del regolamento, che non si limita a promuovere il riconoscimento della lingua LIS, ma pone anche attenzione alle nuove tecnologie di sostegno alla comunicazione e tratta in forma estesa il tema della comunicazione e dell'inclusione delle persone sorde;
- Valutato positivamente l'approccio trasversale sui principali ambiti di vita delle persone sorde con particolare riferimento ai temi della scuola, della formazione e del lavoro;
- Ritenuto, tuttavia, necessario prevedere modalità e tempistiche per dare attuazione alle azioni previste attraverso sottoscrizioni di convenzioni, individuazione di forme di collaborazione con istituti universitari per la formazione, promozione di accordi con emittenti televisive pubbliche e private del territorio, coinvolgimento dei centri per l'impiego, promozione di percorsi formativi del personale insegnante e socio sanitario;

- Rilevata, inoltre, l'opportunità di prevedere all'articolo 5 (Interventi in materia di istruzione, formazione, lavoro e comunicazione) la promozione, all'interno degli istituti scolastici, di corsi per consentire agli studenti udenti di conoscere la lingua dei segni e favorire la comunicazioni con gli studenti non udenti, la previsione di un adeguato supporto nelle pratiche sportive, nonché, per le persone adulte, azioni finalizzate all'accessibilità nell'ambito dei servizi al cittadino, quali anagrafi, uffici pubblici, URP, servizi sociali;
- Ritenuto, altresì, necessario prevedere, sempre all'articolo 5, tra i soggetti fruitori dei percorsi formativi, anche i docenti universitari;
- Considerata, altresì, la necessità di prevedere finanziamenti specifici per gli istituti scolastici che attuano progetti di pari opportunità di apprendimento tra lingua italiana e lingua dei segni;
- Ritenuta necessaria un'attuazione omogenea sul territorio regionale degli interventi socio- sanitari rivolti ai minori sordi o con grave ipoacusia, non solo nella scuola primaria, ma fino al compimento della maggiore età al fine di assicurare la piena integrazione in ambito scolastico e sociale;
- Ritenuto opportuno precisare i compiti degli enti gestori e dei comuni e, laddove svolgano funzioni educative sulla base di progetti socio-sanitari, prevedere una compartecipazione sanitaria in modo omogeneo su tutto il territorio regionale;
- Ritenuto necessario che all'articolo 6, comma 1, lettera d), si preveda un sostegno ai percorsi abilitativi e riabilitativi non soltanto nei confronti dei bambini protesizzati e portatori di impianto cocleare, ma di tutti quelli con disabilità sensoriale;
- Valutata, infine, la necessità di prevedere congrui stanziamenti sul bilancio della Regione;

delibera

di esprimere, all'unanimità dei presenti, ai sensi dell'articolo 11 bis della l.r. 30/2006, parere favorevole in ordine alla proposta di Regolamento "*Attuazione della legge regionale 30 luglio 2012, n. 9 (Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana e per la partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva)*", chiedendo l'accoglimento delle considerazioni espresse e auspicando ulteriori approfondimenti in considerazione della ricaduta del provvedimento sui diversi comparti della pubblica amministrazione e sui servizi comunali.

Il Presidente
 Davide CROVELLA
(firmato in originale)